

BANDO

PROGETTO "ORTO BIO NELLE SCUOLE"

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Laore - Servizio per la Multifunzionalità dell'impresa agricola e salvaguardia della biodiversità, allo scopo di avvicinare i giovani studenti alla cultura agricola, alle coltivazioni biologiche e al consumo di verdure biologiche, intende proporre alle aziende agricole biologiche o in conversione ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 e del Regolamento (CE) n. 889/2008 un progetto di informazione e promozione dell'agricoltura biologica nelle scuole.

L'importanza del consumo quotidiano di frutta e verdura è da lungo tempo al centro dei programmi di educazione alimentare e di educazione alla salute realizzati nelle scuole e fortemente supportati da istituzioni locali e nazionali. Nelle "Linee di indirizzo nazionali per la ristorazione scolastica" del Ministero della Salute e nelle "Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana" del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca si sottolinea l'importanza del consumo di alimenti locali e biologici, e della trasmissione di informazioni corrette ai consumatori sui sistemi di produzione dei prodotti agricoli, con particolare riferimento a quelli a basso impatto ambientale.

Dal punto di vista educativo, la frutta e la verdura si prestano, oltre che all'acquisizione di un sapere scientifico, anche ad esperienze sensoriali ed emotive uniche, tramite laboratori di cucina e del gusto, visita alle realtà produttive e ai mercati e tramite la preparazione dell'orto a scuola. I prodotti ortofrutticoli portano con sé un ricco bagaglio di cultura, storia, tradizione, arte; le produzioni biologiche sono portatrici di messaggi riguardanti anche la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione di tutte le risorse coinvolte nel processo produttivo, la cura del sistema terra-pianta nel suo complesso.

La partecipazione diretta alla costruzione di un orto raggiunge obiettivi importanti per la formazione dell'individuo. Compiere un'attività che richiede pazienza, fatica, cooperazione, disponibilità ed attitudine ad accettare gli imprevisti, rispetto dei tempi, ma anche fiducia nella natura per conseguire un risultato, rende l'oggetto dello "sforzo" più intimo, più personale. Il contatto diretto con la terra e con i suoi frutti, soprattutto quando si è avuto cura di

essi, è un eccellente substrato per la costruzione di una mentalità volta al rispetto di sé e dell'ambiente e rappresenta un grande incentivo a godere dei risultati del lavoro svolto.

REGOLAMENTO

Beneficiari

I beneficiari sono le aziende agricole notificate biologiche o in conversione ai sensi del regolamento (CE) N. 834/2007 (relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91) e del regolamento (CE) N. 889/2008 (recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli).

Procedura

1. Per la partecipazione al progetto, le aziende agricole interessate dovranno predisporre, in accordo con le insegnanti delle classi coinvolte, un programma educativo (da descrivere nell'allegato A – domanda di partecipazione), che abbia come obiettivo quello di informare i giovani studenti sulle caratteristiche dell'agricoltura biologica e sulle differenze tra questa e l'agricoltura convenzionale, e di avvicinarli al consumo di verdura coltivata con i metodi dell'agricoltura biologica. Il momento formativo principale consisterà nella realizzazione di un orto scolastico con le tecniche dell'agricoltura biologica. Il programma dovrà prevedere:
 - a. lo svolgimento, da parte dell'agricoltore, di almeno 4 ore di docenza in aula durante le quali verranno date informazioni sul metodo di coltivazione biologica delle ortive, ponendo l'accento in modo particolare sulle differenze tra produzione biologica e convenzionale sia per quanto riguarda le tecniche impiegate che per quanto riguarda le qualità dei prodotti ottenuti;
 - b. lo svolgimento di almeno 8 ore di attività pratica per la realizzazione e la gestione dell'orto con la partecipazione attiva degli studenti;
 - c. lo svolgimento di almeno un incontro con i genitori durante il quale presentare gli obiettivi o i risultati del programma.
2. L'orto dovrà essere preparato nell'ambito della scuola. Le domande relative ad orti realizzati in località differenti potranno essere realizzate solo nel caso in cui il numero di domande pervenute fosse inferiore al numero di orti

finanziabili, ed in ogni caso previa autorizzazione dell'Agenzia Laore. In ogni caso la realizzazione dell'orto dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- a. dimensione minima di 30 mq;
 - b. includere minimo 5 varietà orticole diverse;
 - c. comprendere un'area per la produzione di compost.
3. Ciascuna azienda proponente potrà presentare un unico progetto educativo. Alle fattorie didattiche biologiche o in conversione iscritte all'albo regionale è consentito presentare fino a tre progetti. Quelli successivi al primo verranno finanziati solo nel caso in cui il numero di domande pervenute fosse inferiore al numero di progetti finanziabili. E' ammesso un solo progetto educativo per istituto scolastico.
 4. La domanda di partecipazione (allegato A), debitamente compilata in tutte le sue parti, dovrà pervenire **entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando** al Servizio per la Multifunzionalità dell'impresa agricola e salvaguardia della biodiversità. La domanda di partecipazione potrà essere inviata esclusivamente via fax al numero 0784 248 231.
 5. Il numero massimo di progetti finanziabili è di 26. Nel caso in cui il numero di domande pervenute sia superiore al limite previsto, verrà stilata una graduatoria sulla base dell'ordine d'arrivo delle domande, con precedenza assoluta alle fattorie didattiche iscritte all'albo regionale.
 6. Le aziende verranno incaricate di realizzare i progetti ammessi con lettera del Direttore del Servizio Multifunzionalità; l'importo onnicomprensivo per la realizzazione di ciascun programma didattico a è di 1.000,00 €. Non sono ammesse forme di cofinanziamento; il soggetto proponente e il docente referente della scuola per il progetto dovranno dichiarare congiuntamente, all'atto della domanda, che l'iniziativa non gode di ulteriori finanziamenti o altre forme di sostegno pubbliche.
 7. L'azienda dovrà confermare l'adesione al progetto restituendo, entro 10 giorni dalla ricezione, la lettera di incarico controfirmata per accettazione, unitamente al programma esecutivo e al calendario delle attività.
 8. L'Agenzia Laore si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo nel periodo compreso tra il 20 marzo e il 30 aprile 2013, atto ad accertare l'effettiva realizzazione dell'orto. La mancata realizzazione dello stesso comporterà la risoluzione del contratto. Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto prescritto dall'art. 52 lettera d) della L.R. 5/2007, e avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, e di una relazione descrittiva delle attività svolte dando particolare evidenza a quanto previsto al punto 1 commi a, b, c e punto 2 commi a, b e c delle presenti procedure. La fattura, la documentazione amministrativa e la relazione, corredate dal materiale

necessario per la divulgazione dei risultati conseguiti (fotografie, video, disegni, relazioni...), dovranno pervenire, unitamente ad una liberatoria per l'autorizzazione all'uso del materiale trasmesso, via posta o a mano all'Agenzia Laore - Servizio per la Multifunzionalità dell'impresa agricola e salvaguardia della biodiversità, via Brigata Sassari 55, 08100 Nuoro, **entro il 15 Maggio 2013** (non fa fede il timbro postale).

9. Le relazioni inviate ed i relativi allegati non saranno restituite e saranno utilizzate per le attività di comunicazione istituzionali a mezzo stampa e internet, da parte dell'Agenzia Laore.

10. Valutazione della qualità dei progetti realizzati

Al termine dell'iniziativa saranno premiati i tre progetti maggiormente aderenti alle finalità del bando.

La Commissione che valuterà i progetti sarà composta, con atto del Direttore del Servizio per la multifunzionalità, da: un tecnico Laore, un componente di un'associazione di produttori Biologici, un componente dell'Ufficio scolastico regionale.

Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi

La Commissione giudicherà i progetti sulla base delle relazioni e del materiale pervenuto all'Agenzia secondo quanto previsto dal punto 8 delle presenti procedure.

I criteri di valutazione saranno:

Realizzazione dell'orto	
Utilizzo di varietà locali (un punto per ciascuna varietà)	Max 10 pt
Qualità dell'orto	Max 10 pt
Caratteristiche del Progetto	
Evidenza delle caratteristiche peculiari dell'agricoltura biologica e delle differenze tra agricoltura biologica e convenzionale	Max 20 pt
Realizzazione di attività legate alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, alla eco-compatibilità	Max 10 pt

Qualità delle attività collegate alla realizzazione dell'orto (es.: laboratori del gusto, educazione alimentare, educazione al consumo consapevole, ...)	Max 10 pt
Evidenza degli aspetti culturali, antropologici, linguistici e storici della ruralità sarda	Max 10 pt
Coinvolgimento attivo dei genitori nella realizzazione dell'orto o in attività collegate.	Max 20 pt
Coinvolgimento di altri soggetti territoriali nella realizzazione dell'orto o in progetti collegati (es.: Università della terza età, anziani, associazioni culturali e/o sportive, ...)	Max 10 pt

Punteggio massimo raggiungibile	100 pt
--	---------------